

Codice A1600A

D.D. 28 giugno 2023, n. 460

Procedura di gara relative alla concessione di grande derivazione "Po Stura San Mauro" in regime di finanza di progetto. Nomina Responsabile Unico del Procedimento.



ATTO DD 460/A1600A/2023

DEL 28/06/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

OGGETTO: Procedura di gara relative alla concessione di grande derivazione "Po Stura San Mauro" in regime di finanza di progetto. Nomina Responsabile Unico del Procedimento.

Premesso che:

Con D.G.R. n. 17 – 6747 del 17 aprile 2023 la giunta regionale ha valutato fattibile la proposta di finanza di progetto presentata dalla società Iren Energia S.p.A avente ad oggetto la concessione scaduta di grande derivazione di acqua pubblica relativa all'impianto Po-Stura-San Mauro (Codice Utenza Regionale CUR TO00012), con presa in comune di Torino e potenza nominale media di concessione di kW 5.578, scaduta il 31/12/2010;

Con D.G.R. n.29-7000 del 5 giugno 2023 la giunta regionale ha deliberato circa la non sussistenza di un prevalente interesse pubblico ad un diverso uso delle acque derivate, incompatibile con il mantenimento dell'uso a fine idroelettrico con riferimento alla medesima grande concessione di derivazione di acqua pubblica e ha stabilito, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della legge regionale 26/2020, di avviare le procedure di cui alla lettera c), comma 1, del suddetto articolo 4, per l'assegnazione, con la modalità del project financing di cui all'articolo 183, comma 15, del D.lgs. 50/2016, della sopra riportata concessione di grande derivazione idroelettrica scaduta;

Atteso che:

L'art. 31 comma 1 del d.lgs. n. 5072016 e ss.mm.ii. prevede testualmente che: "Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione [...]. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato."

Il Responsabile Unico del Procedimento, per effetto del medesimo art. 31, comma 1 sopra citato deve essere di livello apicale e viene individuato "[...] tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della

pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato [...]”;

Ai sensi delle Linee guida ANAC n. 3 (Sez. II, art. 4.2, lett. d) e 4.3.), che assumono nella loro interezza portata vincolante ai sensi dell’art. 31, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.:

Per gli importi pari o superiori alla soglia europea di cui all’art. 35 del D.lgs n. 50/2016 è *richiesto il possesso di una Laurea magistrale o specialistica nelle materie oggetto dell’intervento* [quali ad esempio in architettura, ingegneria, scienze e tecnologie agrarie, scienze e tecnologie forestali e ambientali, scienze e tecnologie geologiche o equipollenti, scienze naturali], *nonché l’abilitazione all’esercizio della professione e un’anzianità di servizio ed esperienza di almeno cinque anni, nell’ambito delle attività di programmazione, progettazione, affidamento o esecuzione di appalti e concessioni di lavori;*

Considerato che si ha la necessità di provvedere all’espletamento della procedura di gara relativa alla concessione di grandi derivazioni “Po Stura San Mauro” in regime di finanza di progetto.

Richiamati

- la legge regionale n.23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 4-4820 del 31 marzo 2022, con la quale è stato conferito all’Arch. Paolo Mancin l’incarico di responsabile del settore A1604 Tutela delle acque “*in relazione al tipo di professionalità e formazione manageriale acquisita, all’esperienza maturata e alle attitudini e capacità possedute, si ritiene che Paolo MANCIN possieda i requisiti professionali e attitudinali idonei a garantire l’ottimale ed efficace svolgimento delle funzioni connesse all’incarico di responsabile del Settore A1604B “Tutela delle acque”. [...]”* (CFR sub allegato 7);
- le Linee Guida ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016, e ss.mm.ii., per quanto di interesse nel presente provvedimento;
- legge regionale 29 ottobre 2020, n. 26 “Assegnazione delle grandi derivazioni ad uso idroelettrico”
- la Deliberazione della Giunta Regionale 4 marzo 2022, n. 12-4729 Approvazione dello schema di Convenzione quadro tra Regione Piemonte e Società di Committenza della Regione Piemonte S.p.A. per il servizio di supporto per le attività di attuazione della l.r. n. 26/2020;

Ritenuto

di nominare in qualità di RUP dell’intervento in oggetto, l’arch. Paolo Mancin, dipendente di ruolo della Regione Piemonte, con qualifica di Dirigente Tecnico, abilitato all’esercizio della professione e In possesso di titolo di studio e di competenze professionali ed esperienze adeguate, in relazione ai compiti per cui è nominato, con una anzianità di servizio di oltre dieci anni, come da CV allegato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 31 e della Linee Guida ANAC n. 3 e, in particolare, art. 4.2, lett. d), Sez. II.

Atteso

- che il RUP potrà, in ogni caso, avvalersi degli altri uffici regionali competenti per il supporto legale e i pareri di competenza, su problematiche di particolare complessità, in trattazione nell’espletamento dell’incarico.
- che il RUP, ai sensi del comma 7 del medesimo art. 31, del D.lgs. n. 50/2016, potrà eventualmente proporre alla Stazione appaltante di conferire appositi incarichi a supporto

dell'intera procedura o di parte di essa, da individuare sin dai primi atti di gara nel caso in cui l'opera da realizzare richieda necessariamente valutazioni e competenze altamente specialistiche

- che il RUP ha rilasciato le relative dichiarazioni sull'insussistenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse, anche potenziale.

Dato atto

- che con *Deliberazione della Giunta Regionale 4 marzo 2022, n. 12-4729* è stata approvata lo schema di *Convenzione quadro tra Regione Piemonte e Società di Committenza della Regione Piemonte S.p.A. per il servizio di supporto per le attività di attuazione della l.r. n. 26/2020 che prevede che SCR Piemonte svolga su richiesta del Settore A1604 "Tutela delle Acque" con riferimento alle grandi concessioni idroelettriche individuate nell'allegato alla D.G.R. 28 - 2708 del 29 dicembre 2020 e s.m.i., le seguenti attività*

a) analisi, verifica e strutturazione per ciascun impianto delle informazioni contenute nei Rapporti di Fine Concessione (art. 6 L.R. 26/2020) e nella documentazione disponibile in atti dell'Amministrazione Regionale, Provinciale e della Città Metropolitana;

b) identificazione delle informazioni di base per la strutturazione del bando di assegnazione delle concessioni;

c) supporto nella impostazione della procedura di assegnazione e nella definizione dei contenuti del bando;

d) espletamento del procedimento di assegnazione, mediante idonee piattaforme informatiche.

precisando che le attività di cui alle lettere a), b) e c) sono svolte da SCR - Piemonte S.p.A. in regime di in house providing, mentre le attività relative alla lettera d) sono svolte in qualità di Centrale di Committenza della Regione Piemonte;

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e s.m.i.;
- la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" art. 17 e 18 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, "Regolamento di esecuzione e attuazione del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163", richiamato per quanto compatibile con la disciplina sopravvenuta, ai sensi dell'art. 217 del citato Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n° 120, come modificata dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione

dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.;

- la DGR n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 che approva il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025;

determina

1. Di approvare la premessa narrativa al presente provvedimento che si intende qui, interamente richiamata, per farne parte integrante e sostanziale.
2. Di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016, l'arch. Paolo Mancin, dipendente di ruolo della Regione Piemonte e Dirigente del settore Tutela delle Acque.
3. Il RUP potrà, in ogni caso, avvalersi degli altri uffici regionali competenti per il supporto legale e i pareri di competenza, su problematiche di particolare complessità, in trattazione nell'espletamento dell'incarico;
4. Che il RUP, ai sensi del comma 7 del medesimo art. 31, del D.lgs. n. 50/2016, potrà eventualmente proporre alla Stazione appaltante di conferire appositi incarichi a supporto dell'intera procedura o di parte di essa, da individuare sin dai primi atti di gara, nel caso in cui l'opera da realizzare richieda necessariamente valutazioni e competenze altamente specialistiche
5. Di dare atto che il RUP ha presentato la prescritta dichiarazione di assenza di situazioni di conflitto di interesse in relazione ai correlati interventi, agli atti del procedimento con prot. n. Prot. 00090383 del 27/06/2023 ;
6. Di dare mandato al RUP di richiedere l'inserimento dell'intervento in argomento nella nel Programma triennale delle opere e lavori di importo pari o superiore a 100.000,00 euro ex articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016;
7. Di trasmettere il presente provvedimento a RUP, alla Direzione della Giunta Regionale, a SCR.
8. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRETTORE
(A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO)
Firmato digitalmente da Stefania Crotta